



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 12/37 DEL 27.3.2015

Oggetto: IGEA S.p.A. in liquidazione. Gestione Siti Turistici Galleria di Porto Flavia e Museo Macchine di Miniera (Concessione di Masua), Galleria Villamarina (Concessione di Monteponi) e Miniera di Sos Enattos (dell'omonima Concessione), Museo Macchine da Miniera - apertura di Pasqua, 4-12 aprile 2015.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/10 del 2.9.2014 era stato deliberato di dare mandato all'Assessorato dell'Industria, di concerto con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in collaborazione e avvalendosi di IGEA S.p.A. in liquidazione, di redigere, in contraddittorio con il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e i Comuni interessati, la proposta di un Piano diretto a trasferire al Parco Geominerario la gestione, ai fini culturali, turistici e sociali, dei beni e dei siti minerari aperti al pubblico e dell'Archivio storico sito in Monteponi, attualmente posta in capo a IGEA S.p.A..

Il Piano deve essere redatto tenuto conto:

- di un modello razionale di gestione che definisca il ruolo dei Comuni quali soggetti rappresentanti delle Comunità, e i ruoli di Parco Geominerario e di IGEA S.p.A.;
- della minimizzazione dei costi di gestione;
- della stipula di contratti di manutenzione e mantenimento in sicurezza dei siti minerari fra Parco Geominerario e IGEA S.p.A.;
- di progetti di valorizzazione turistica già presenti presso l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

L'Assessore ricorda che la decisione nasce dall'esigenza di focalizzare la missione di IGEA S.p.A. sulla custodia e messa in sicurezza delle miniere concesse e sulla bonifica di suoli ed acque, facendo in modo che la gestione dei siti e dei beni minerari fruibili dal pubblico a fini turistici, ricompresi nel perimetro del Parco Geominerario, in cooperazione con i Comuni e con IGEA S.p.A., potesse essere attuata senza nessun onere a carico di quest'ultimi.

Successivamente, con la L.R. n. 6 del 9 marzo 2015, all'art. 20, commi 5 e seguenti, si stabilisce in particolare che "Nel rispetto delle esigenze di conservazione e di tutela del patrimonio minerario dismesso, la Regione promuove e favorisce il riutilizzo dello stesso patrimonio per fini produttivi diversi da quelli minerari con particolare riferimento alle attività di valorizzazione per scopi di



ricerca scientifica e tecnologica, turistici, culturali e sociali. Il riutilizzo dei siti minerali dismessi e delle relative pertinenze ai fini produttivi diversi da quelli minerari per lo svolgimento delle attività di cui al comma 6, anche nell'ambito di una concessione mineraria vigente, è assoggettato ad autorizzazione regionale, previo parere dell'ente locale territorialmente competente, da esprimersi entro trenta giorni, decorsi i quali il parere si intende acquisito, e la loro conduzione è soggetta alla specifica normativa in materia di miniere. Fatta salva la competenza del Consorzio del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna e dei comuni interessati ai quali la Regione riserva assoluta priorità, la concessione per la gestione dei siti minerali e delle relative pertinenze minerarie per finalità produttive diverse da quelle minerarie, può essere rilasciata dalla Regione ad altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta e che dimostrino di possedere le capacità tecniche e finanziarie per assicurarne la loro conduzione”.

L'Assessore informa che, a seguito della riunione del tavolo per la verifica sullo stato di attuazione sulle attività della Delib.G.R. n. 34/10 del 2.9.2014 e sull'apertura dei siti minerali, svoltasi il 10 marzo 2015, si è preso atto che la proposta di Piano è ancora in fase di elaborazione.

Si è pertanto posto il problema di assicurare, con l'avvicinarsi del periodo Pasquale, l'apertura al pubblico dei siti e dei beni minerali fruibili a fini turistici gestiti da IGEA S.p.A. in liquidazione.

L'Assessore ricorda che obiettivo prioritario della Giunta, a far data dalla Delib.G.R. n. 17/19 del 13.5.2014 con la nomina di un liquidatore, dandogli mandato di proseguire nell'esercizio provvisorio dell'impresa, è stato quello di valutare l'opportunità di formulare un Piano industriale che individui una concreta prospettiva di risanamento della società IGEA S.p.A., assicurandone l'equilibrio gestionale nel medio e lungo periodo.

In particolare, il nuovo sistema basato sulla convenzione stipulata il 30 luglio 2014, secondo quanto stabilito con la Delib.G.R. n. 27/12 del 15.7.2014, ha sancito un cambiamento nella conduzione della società. La convenzione prevede infatti una modalità di “rendicontazione” secondo Stati Avanzamento Lavori di opere realizzate, all'interno di un quadro prospettico dato dai “Piani Operativi di Lavoro”. La società ha dovuto quindi modificare le sue modalità di rendicontazione basandole sul criterio del costo e l'organizzazione che ne era alla base, ivi compresa la modalità di rilevazione dei costi industriali. L'approvazione definitiva del nuovo metodo di lavoro ha consentito di individuare anche tutti i lavori eseguiti e fino a quel momento non coperti da convenzione, tra i quali anche quelli attinenti la fruizione a fini turistici dei siti minerali concessi.

La Regione ha attualmente allo studio la predisposizione di un'unica Convenzione, collegata al Piano Industriale, allo scopo di inserirvi i lavori delle convenzioni attualmente scadute, una completa revisione dei lavori già inseriti in convenzione e la previsione delle ulteriori attività poste in capo ad IGEA S.p.A. in liquidazione in modo da prevedere la copertura al 100 per cento di tutte



le attività svolte. In tal modo si intende rimuovere la causa che ha portato al lungo accumularsi delle perdite nel corso del 2013 e primo semestre 2014 e, quindi, la causa di scioglimento.

In questa ottica, qualora venga disposta l'apertura al pubblico dei siti minerari a fini turistici per il periodo pasquale, appare pertanto indispensabile assicurare la copertura dei costi sostenuti dalla IGEA S.p.A. in liquidazione, attualmente non previsti, attraverso uno specifico convenzionamento delle attività di mantenimento e messa in sicurezza e gestione dei siti minerari aperti al pubblico per finalità turistiche.

In merito a questo punto, l'Assessore dell'Industria evidenzia che, al momento e nelle more della definizione del suddetto piano diretto a trasferire al Parco Geominerario la gestione, ai fini culturali, turistici e sociali, dei beni e dei siti minerari aperti al pubblico e dell'Archivio storico sito in Monteponi, nel bilancio regionale non sono state previste risorse specifiche destinate per tale finalità e che pertanto per la loro copertura si ricorrerà a parte delle risorse stanziare per far fronte ai rinnovi delle convenzioni e alla stipula di nuovi atti convenzionali con IGEA S.p.A. in liquidazione. Trattasi nello specifico di risorse di esclusiva competenza dell'Assessorato dell'Industria, e si auspica per il futuro che queste iniziative vengano opportunamente supportate da altre fonti finanziarie.

L'Assessore dell'Industria, anche alla luce delle risultanze del tavolo per la verifica sullo stato di attuazione delle attività della Delib.G.R. n. 34/10 del 2.9.2014 e delle molteplici richieste che provengono dai Comuni del territorio, in ragione della loro rilevante valenza ambientale e storica culturale, considerato che lo stesso Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio annovera i "siti minerari di interesse storico o etno-antropologico" tra i beni culturali (D.Lgs. 22.1.2004, n. 42, Capo I, art. 10, comma 4, lettera h), ritiene indispensabile assicurare la fruizione dei principali siti nel periodo pasquale.

In tale prospettiva il liquidatore ha presentato un Piano dei Lavori, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, occorrenti per assicurare la gestione e le attività basilari di custodia e mantenimento in sicurezza delle miniere in concessione alla Società fruibili per finalità turistiche relative a Galleria di Porto Flavia e Museo Macchine di Miniera (ricadenti nella Concessione di Masua), Galleria Villamarina (Concessione di Monteponi) e Miniera di Sos Enattos (dell'omonima Concessione), con la previsione che essi vengano aperti al pubblico dal 4 aprile al 12 aprile 2015.

In considerazione della mancata definizione ed approvazione del Piano di cui alla Delib.G.R. n. 34/10 del 2.9.2014, che ponga in capo al Parco Geominerario della Sardegna gli oneri derivanti dalla gestione a fini turistici dei siti, in ragione dei termini di attuazione particolarmente ristretti, in via del tutto eccezionale, saranno a carico della convenzione anche i costi del personale IGEA



S.p.A. in liquidazione impiegati nelle attività di assistenza turistica, così come valorizzati all'interno del Piano dei Lavori presentato.

Il personale impiegato dovrà essere chiaramente identificato ed autorizzato e, in fase di rendicontazione, dovranno essere prodotti i fogli-presenze debitamente firmati dal responsabile aziendale e copia delle buste paga relative al periodo, unitamente ad apposita certificazione del collegio sindacale ovvero di un esperto revisore contabile.

Per l'esecuzione e la remunerazione di tali attività dovrà essere definita una convenzione, il cui importo può essere stimato in € 216.000, comprensivo di un 4 per cento per far fronte alla copertura di eventuali prescrizioni aggiuntive da parte del Servizio Attività estrattive e ripristino Ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria secondo la tabella di sintesi sotto riportata.

	Porto Flavia	Villamarina	Sos Enattos	Museo Macchine	Totale
Manutenzione strutture minerarie	€ 9.189,20	€ 9.594,00	€ 30.695,60		€ 49.478,80
Manutenzione strada accesso Galleria Porto Flavia	€ 47.164,00				€ 47.164,00
Manutenzioni elettromeccaniche	€ 10.121,24	€ 16.939,21	€ 5.604,10		€ 32.664,55
Spese tecniche					€ 8.146,36
Totale costi Lavori	€ 66.474,44	€ 26.533,21	€ 36.299,70		€ 137.453,71
Gestione giornaliera (feriale)	€ 1.081,94	€ 1.125,85	€ 1.560,46	€ 819,40	€ 4.587,65
Gestione giornaliera (festivo)	€ 1.467,58	€ 1.536,77	€ 1.973,40	€ 1.107,50	€ 6.085,25
Totale Gestione (4-12 aprile 2015)	€ 14.140,20	€ 14.742,96	€ 19.964,34	€ 10.697,10	€ 59.544,60
Manutenzioni Museo Macchine				€ 9.767,99	€ 9.767,99
Spese tecniche					€ 615,38
Totale costi gestione	€ 14.140,20	€ 14.742,96	€ 19.964,34	€ 20.465,09	€ 69.927,97
TOTALE COSTI	€ 80.614,64	€ 41.276,17	€ 56.264,04	€ 20.465,09	€ 207.381,68
Prescrizioni aggiuntive 4%					€ 8.295,27
TOTALE					€ 215.676,95

Per il finanziamento di tale convenzione è immediatamente disponibile nel capitolo SC06.0692 del bilancio 2015 la somma di € 26.000.000 (5.900.000 in conto residui e 20.100.000 in conto competenza).

In considerazione di quanto esposto, l'Assessore dell'Industria propone di:



- prevedere l'apertura al pubblico della Galleria di Porto Flavia e Museo Macchine di Miniera (ricadenti nella Concessione di Masua), Galleria Villamarina (Concessione di Monteponi) e Miniera di Sos Enattos (dell'omonima Concessione) dal giorno 4 aprile 2015 al giorno 12 aprile 2015;
- autorizzare la IGEA S.p.A. in liquidazione ad attuare il Piano dei Lavori di cui alla presente deliberazione fino ad un importo massimo di € 216.000 più IVA e altri oneri fiscali a termini di legge, comprensivo di un 4 per cento per far fronte ad eventuali prescrizioni aggiuntive da parte del Servizio Attività estrattive e ripristino ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria;
- dare mandato all'Assessorato dell'Industria - Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali, di predisporre con la società IGEA S.p.A. in liquidazione la convenzione riguardante le attività di mantenimento e messa in sicurezza e gestione dei siti minerari aperti al pubblico per finalità turistiche su indicati;
- dare mandato all'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività estrattive e recupero ambientale di provvedere urgentemente a quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 24, comma 12, della legge regionale n. 2 del 29.5.2007, e di svolgere l'attività tecnica di valutazione, verifica e controllo del Piano dei Lavori e degli interventi collegati alla convenzione. Eventuali prescrizioni stabilite in sede di verifica e controllo in quanto connesse alle presenti attività dovranno essere ricomprese nel Piano dei Lavori e dovrà essere assicurata la loro copertura finanziaria;
- di autorizzare l'erogazione a IGEA S.p.A. in liquidazione, in via straordinaria ed urgente, nell'ambito della convenzione e a valere sul sopra citato capitolo SC06.0692 del bilancio 2015, della somma di € 20.700 a titolo di anticipazione sull'esecuzione dei lavori previsti nella convenzione. Il recupero dell'anticipazione dovrà essere ripartito pro quota sugli stati di avanzamento dei lavori che saranno liquidati.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di prevedere l'apertura al pubblico della Galleria di Porto Flavia e Museo Macchine di Miniera (ricadenti nella Concessione di Masua), Galleria Villamarina (Concessione di Monteponi) e Miniera di Sos Enattos (dell'omonima Concessione) dal giorno 4 aprile 2015 al giorno 12 aprile 2015;
- di autorizzare la IGEA S.p.A. in liquidazione ad attuare il Piano dei Lavori, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte sostanziale, secondo gli importi massimi indicati nel piano stesso;



- di autorizzare l'esecuzione anticipata delle attività previste nel citato programma dei lavori;
- di approvare che il personale di IGEA S.p.A. in liquidazione impiegato nella gestione giornaliera dei siti a fini turistici dovrà essere chiaramente identificato ed autorizzato e, in fase di rendicontazione, dovranno essere prodotti i fogli-presenze debitamente firmati dal responsabile aziendale e copia delle buste paga relative al periodo, unitamente ad apposita certificazione del collegio sindacale ovvero di un esperto revisore contabile;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria - Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali, di stipulare con la società IGEA S.p.A. in liquidazione la convenzione riguardante le attività di mantenimento e messa in sicurezza e gestione dei siti minerari aperti al pubblico per finalità turistiche su indicati per un importo complessivo massimo di € 216.000 più IVA e altri oneri fiscali a termini di legge;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività estrattive e recupero ambientale di provvedere urgentemente a quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 24, comma 12, della legge regionale n. 2 del 29.5.2007, e di svolgere l'attività tecnica di valutazione, verifica e controllo del Piano dei Lavori e degli interventi collegati alla convenzione. Eventuali prescrizioni stabilite in sede di verifica e controllo in quanto connesse alle presenti attività dovranno essere ricomprese nel Piano dei Lavori e dovrà essere assicurata la loro copertura finanziaria attraverso una rimodulazione della convenzione;
- di prevedere che la copertura finanziaria per l'attuazione dell'intervento sopra descritto sia da individuarsi nelle risorse del bilancio 2015 in conto competenza a valere sul capitolo di spesa SC06.0692 dell'UPB S06.03.024;
- di autorizzare l'erogazione a IGEA S.p.A. in liquidazione, in via straordinaria ed urgente, nell'ambito della convenzione e a valere sul sopra citato capitolo SC06.0692 del bilancio 2015, della somma di € 20.700 a titolo di anticipazione sull'esecuzione dei lavori previsti nella convenzione. Il recupero dell'anticipazione dovrà essere ripartito pro quota sugli stati di avanzamento dei lavori che saranno liquidati.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru